



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FCA: MELFI; FIRMATO ACCORDO, PRODUZIONE A 20 TURNI
AZIENDA E SINDACATI HANNO FIRMATO UN PRELIMINARE DI INTESA

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA ANSA

La Fca di Melfi "passa da 15 a 20 turni di produzione, con un totale di mille assunzioni a carattere strutturale, comprese le 700 già effettuate, prima con contratto in somministrazione e poi a tempo indeterminato". Lo hanno detto Gianluca Ficco, coordinatore automotive Uilm, e Marco Lomio, segretario Uilm Basilicata, dopo l'incontro nello stabilimento che si è concluso con un preliminare di intesa. "Fiat ha recepito la richiesta sindacale di riconoscere un elemento premiale, aggiuntivo rispetto alle consuete maggiorazioni", hanno aggiunto i rappresentanti della Uilm, precisando che "per i turni del sabato notte e della domenica pomeriggio e notte, rispettivamente di 20, 25 e 40 euro" Lomio e Ficco hanno spiegato che "non è prevista alcuna prestazione la domenica mattina e i riposi a scorrimento garantiranno ovviamente la media settimanale di 40 ore lavorative; nel complesso lavorando a 20 turni un lavoratore addetto alla linea guadagnerà in un anno circa 1.400 euro aggiuntivi, rispetto a un regime di 15 turni". Dal turno di stasera, e fino a domani nello stabilimento lucano si svolgeranno le assemblee, "e lunedì le parti si rincontreranno per la firma definitiva", hanno proseguito i due sindacalisti. Secondo quanto previsto nel preliminare di intesa, inoltre, "si utilizzeranno i permessi anni retribuiti per saltare una domenica pomeriggio su due: ciò consentirà a ciascun lavoratore di lavorare in media una domenica pomeriggio su otto. Il regime di 20 turni avrà natura sperimentale fino al 2 agosto 2015 e, quindi, per allora sarà sottoposto a verifica". "Il successo di Melfi - hanno concluso Lomio e Ficco - non solo è decisivo per l'economia lucana, ma rappresenta un passo fondamentale per la realizzazione di quel piano industriale che dovrà portare alla saturazione di tutti gli stabilimenti italiani".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 26 febbraio 2015